



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

DETERMINAZIONE

Oggetto: Piano integrato per il lavoro, art. 10 L.R. n. 7/2005 Asse III Risorse Umane. Misura 3.10 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego, Azione 3.10 a: Azioni di aiuto e sostegno alle imprese. Misura 3.11 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro Azione 3.11.a: Sostegno all'imprenditoria femminile - **SOSPENSIONE DEI PIANI DI AMMORTAMENTO – RATEIZZAZIONI.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA la L.R. 20/10/2016, n. 24, concernente "*Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*", pubblicata nel B.U. Sardegna 27 ottobre 2016, n. 49, che all'art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D. Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

- VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n. 160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTA la Legge del 24 dicembre 2012 n. 234 sulla "*partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa europea*";
- VISTO il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 "*regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, commi 6 e 7, della Legge 24/12/2012, n. 234 e succ. modifiche e integrazioni*";
- VISTA la Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 - Legge di stabilità 2020;
- VISTA la Legge regionale 12 marzo 2020, n. 11 - Bilancio di previsione triennale 2020-2022;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03.07.2019, con il quale sono conferite, con effetto immediato e comunque dalla presa in servizio, fino al 31 dicembre 2019, al dirigente Roberto Doneddu le funzioni di Direttore Generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2284/6 del 14.01.2019, rettificato con decreto n. 1147/3 del 14.01.2019, con il quale alla Dott.ssa Marina Rita Monagheddu sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per l'Impresa, presso la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

- VISTA** la Convenzione (prot. 43464/84) del 05/11/2007 con cui si è formalmente proceduto all'affidamento alla Società IN.SAR. SpA., quale organismo incaricato dell'attività di istruttoria, di valutazione, erogazione e gestione di prestiti d'onore per l'avvio di nuove attività imprenditoriali (Piano Integrato per il Lavoro, art. 10 L.R. N. 7/2005), secondo quanto disposto dall'Azione a.1 della Misura 3.10 (sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini d'impiego - azione a.1) e dall'azione a della Misura 3.11 (promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro - azione), del P.O.R. Sardegna 2000-2006, nonché lo svolgimento dell'attività di diffusione, sensibilizzazione e di assistenza tecnica ai potenziali candidati, compresa la formazione sulla gestione di impresa rivolta ai soggetti beneficiari dei prestiti d'onore;
- VISTA** la Determinazione n° 46661-3691 del 27/11/2007 del Direttore del Servizio Politiche per il Lavoro e le pari opportunità, con la quale si è assunto l'impegno di spesa per la somma di € 22.200.000,00= relativa alla Misura 3.10 e di € 9.300.000,00 relativo alla Misura 3.11 del POR Sardegna 2000/2006 per l'erogazione dei **Prestiti d'onore della Sardegna per l'avvio di nuove attività imprenditoriali** tramite la Società IN.SAR SpA in qualità di Organismo incaricato nell'ambito delle suddette Misure;
- VISTE** la Legge n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- CONSIDERATO** che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Anno 161° - Numero 26 del 1° febbraio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

- VISTE** le disposizioni vigenti a livello nazionale e a livello regionale in relazione all'emergenza epidemiologica COVID - 19;
- CONSIDERATO** il contesto emergenziale nel quale si sta operando e la continua evoluzione della relativa disciplina d'urgenza;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19.03.2020, "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- VISTO** il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare:
- I. l'Art. 56 "Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19";
 - II. l'Art. 57 "Supporto alla liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica mediante meccanismi di garanzia";
- VISTA** la DGR n. 13/11 del 17.03.2020 avente ad oggetto: "Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica COVID-19";
- PRESO ATTO** che la Giunta Regionale dà mandato al Centro Regionale di Programmazione e alla SFIRS SpA di predisporre le moratorie di tutti i prestiti sino al 30.09.2020 salva diversa disposizione, con la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti, e alle operazioni di leasing;
- VISTA** la D.G.R. n. 8/42 del 19/02/2019 avente ad oggetto: "Modifiche e integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla Delib. G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla Delib. G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla Delib. G.R. n.12/25 del 7.3.2017
- VISTO** in particolare l'Allegato 2 alla Delib. G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 contenente le "DIRETTIVE E LINEE GUIDA PER IL RECUPERO E LA RISCOSSIONE DEI CREDITI REGIONALI E PER L'EVENTUALE DICHIARAZIONE DI INESIGIBILITÀ";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

- PRESO ATTO** nello specifico, del contenuto del paragrafo 3.3.1. Recupero bonario dei crediti derivanti da revoche di benefici concessi nell'ambito di affidamenti *in house* da società con specifiche competenze in tema di intermediazione finanziaria;
- ACCERTATO** che nei casi in cui il debitore sia temporaneamente incapace di pagare a causa di un evento imprevisto o di un'emergenza oppure versi, per ragioni estranee alla propria responsabilità, in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, ma nei quali esista una concreta possibilità di recupero (attraverso il reddito dell'impresa o di un'altra fonte), il Soggetto Gestore potrà concedere autonomamente la sospensione dei pagamenti, per un massimo di 12 mesi e per una sola volta, dandone opportuna comunicazione per conoscenza al CDR titolare del credito. La sospensione può essere concessa solo nei seguenti casi, purché non imputabili al debitore:
- eventi imprevedibili, che siano causa di emergenze contingenti (ad esempio una catastrofe naturale)
 - comprovate situazioni di difficoltà temporanee dell'azienda (ad esempio ritardi di pagamento da parte dei clienti);
 - malattia grave del beneficiario del credito;
- RICHIAMATO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9 "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CODIV-19*", attraverso il quale il Governo ha inteso adottare una serie di misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus, ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale;
- CONSIDERATO** che la *governance* delle politiche locali regionali ha il compito di monitorare e valutare gli effetti esogeni che intervengono nella gestione economica e finanziaria del tessuto imprenditoriale, anche per gli interventi cofinanziati dagli fondi strutturali e dalle risorse regionali;
- PRESO ATTO** delle diverse note inviate dai soggetti (persone fisiche) sottoscrittori di piani di ammortamento del debito del bando *de quo*, che comunicano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

l'impossibilità di far fronte alla corretta restituzione delle rate per eventi esogeni non ricadenti nelle loro responsabilità;

CONSIDERATO che per il principio di proporzionalità dell'agire amministrativo, occorre armonizzare l'operato della scrivente Amministrazione rispetto a provvedimenti amministrativi di pari sostanza, in merito ai crediti vantati nei confronti dei soggetti debitori, ricadenti nel bando denominato *"Prestiti d'onore della Sardegna per l'avvio di nuove attività imprenditoriali"*;

RITENUTO di dover adottare l'atto di sospensione dei piani di ammortamento o di accoglimento della rateizzazione, per il periodo compreso tra il mese di marzo 2020 e il mese di settembre 2020, verso coloro i quali sono in regola con i precedenti versamenti almeno sino alla data del 31/12/2019;

RITENUTO che il provvedimento che si intende adottare rispetta i contenuti del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e, in particolare il Capo 7 *Principio della sana gestione finanziaria e performance*, Articolo 33 *Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia*. Inoltre, tutela gli interessi finanziari della RAS, nel rispetto del principio di proporzionalità;

CONSIDERATO che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 14 e/o 15 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

DETERMINA

ART. 1 Per le motivazioni riportate in premessa, si adotta l'atto di **sospensione** dei piani di ammortamento o di rateizzazione, per il Bando *"Prestito d'onore"* per la Misura 3.10 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego, Azione 3.10 a; Azioni di aiuto e sostegno alle imprese Misura 3.11 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro, Azione 3.11.a; Sostegno all'imprenditoria femminile, per il periodo (ri)compreso tra il **mese di marzo 2020** e il **mese di settembre 2020**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

- ART.2 Il provvedimento di sospensione si applica verso i debitori in regola con i precedenti versamenti (piano di ammortamento, o accoglimento dei piani di rateizzazione), almeno sino alla data del 31/12/2019.
- ART.3 Il provvedimento rispetta i contenuti del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e, in particolare il Capo 7 Principio della sana gestione finanziaria e performance, e, in particolare, l'Articolo 33 Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia. Inoltre, tutela gli interessi finanziari della RAS, nel rispetto del principio di proporzionalità.
- ART.4 Il presente provvedimento sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it). La rete degli URP degli Assessorati competenti, avranno cura di veicolare il presente provvedimento.
- ART.5 Con successivi atti contabili, si provvederà a riallineare la scadenza dell'obbligazione, nel rispetto dei corretti principi contabili;
- ART.6 Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

La presente Determinazione viene trasmessa all'Assessorato della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio per gli adempimenti di competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per l'Impresa
CDR 00.10.01.02

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Marina Rita Monagheddu
(F.to digitalmente)

Responsabile Settore: Paolo Sedda

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. n. 71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Firmato digitalmente da

**MARINA RITA
MONAGHEDDU**